

SEGRETERIA REGIONALE UIL SCUOLA MOLISE

Da affiggere all'albo sindacale della scuola (art. 25 legge n. 300 del 20/05/1970)

Notiziario in formato digitale per iscritti UIL Scuola del Molise
Settimane 27/02/2022 - 10/03/2022

Elenco notizie e documenti allegati:

- Mobilità personale docente: vademecum operativo per la compilazione delle domande online (27/02/2022) **n.3 allegati**
- RSU 2022: un ottimo primo risultato (28/02/2022)
- Indennità sede disagiata/piccole isole - Incontro MI (28/02/2022) **DM in allegato**
- Turi: la scuola punto di forza nelle due emergenze in atto. (01/03/2022)
- Emergenza Ucraina (01/03/2022) **Nota UIL su Emergenza Ucraina**
- Decreto Milleproroghe: cosa è previsto per la Scuola (02/03/2022) **Scheda riepilogativa su Decreto Milleproroghe**
- Nuovo concorso STEM: domande di partecipazione dal 2 marzo (02/03/2022) **Decreto STEM allegato**
- A RISCHIO LA PROROGA DEI CONTRATTI COVID PER CARENZA DI FONDI - Incontro MI (03/03/2022)
- MOBILITA'/ Per duemila dirigenti fuori sede, si riapre la possibilità di rientrare nelle regioni di residenza. (04/03/2022)
- TURI: Le persone al centro degli investimenti. Non il contrario. / Il riformismo a cui guardiamo è quello che rafforza i diritti individuali e collettivi. (07/03/2022)
- Guide per individuazione del soprannumerario – personale docente (08/03/2022) **n.2 in allegati (Vademecum graduatorie interne – Valutazione titoli e servizi)**
- Corso di Aggiornamento-Formazione e Preparazione ai concorsi di religione (08/03/2022) **Allegato Corso di formazione**
- Informativa Piano di formazione per DSGA neoassunti a.s.2021/2022, DSGA e Assistenti Amministrativi - Incontro MI (10/03/2022)
- Turi : Ricostituire il potere d'acquisto delle retribuzioni, escludere le spese per l'istruzione dal Patto di Stabilità (10/03/2022)

Mobilità personale docente: vademecum operativo per la compilazione delle domande online (27/02/2022) - n.3 allegati

MOBILITÀ PERSONALE DOCENTE

Carissimi,

al fine di rendere più agevole l'assistenza per la compilazione delle domande di mobilità ai nostri iscritti, alleghiamo:

- Le FAQ relative ai docenti assunti in ruolo fino all'a.s. 2019/20 e negli aa.ss. 2020/21 e 2021/22 con l'applicazione dei relativi vincoli;
- Il vademecum operativo che segue passo per passo la compilazione di ogni singola casella della domanda (online) di trasferimento del personale docente con le indicazioni precise per ogni singola sezione.

Come sapete, come UIL Scuola non ci siamo opposti all'avvio della procedura di presentazione delle domande, anzi, abbiamo ribadito, che anche ad operazioni avviate, restiamo del parere che possa venir meno il comportamento antisindacale e la trattativa possa continuare. Nelle more, tutti possono inoltrare domanda. Ciò, al fine di riavviare la trattativa sulla riapertura del CCNI della mobilità per tutti i lavoratori del comparto, personale docente, educativo ed ATA, con l'intento di armonizzare le norme legislative ed il contenuto del CCNI con, in particolare, l'obiettivo di eliminare i vincoli di legge che sono stati invece riportati interamente nel Contratto.

Nelle more della procedura ex art. 28, stiamo verificando con l'Ufficio legale un'azione tesa a rivendicare il trasferimento dei docenti sulla base del contratto scaduto e poi rinnovato da questo "non contratto", non riconoscendo la legittimità giuridica di quest'ultimo.

RSU 2022: un ottimo primo risultato (28/02/2022)

Carissimi,

facendo seguito alla mail inviata venerdì scorso, all'atto della chiusura dei termini per la presentazione delle liste, con la presente vi diamo conto, con più precisione, di come si è chiusa la prima fase della campagna elettorale, per il rinnovo delle RSU, quella della presentazione delle liste. La presentazione delle liste UIL Scuola è andata bene ed un primo obiettivo positivo, è stato raggiunto. Ciò a dimostrazione di uno stato di grande salute dell'Organizzazione che in un momento di grandi difficoltà politiche e sociali, ha saputo addirittura, migliorare, sia in termini assoluti (+ 300 liste) che in percentuale (+ 4,33%). Un lavoro di squadra che ha prodotto un risultato che è la premessa per svolgere una campagna elettorale finalizzata a totalizzare il maggior numero di voti. La soddisfazione per questo primo risultato non ci deve fare perdere il senso delle difficoltà che permangono specie in alcune realtà territoriali (fortunatamente molto poche e circostanziate) che non hanno seguito il trend positivo. Si tratta di non distrarsi e fare in modo che quel senso di appartenenza e di coesione di squadra, dimostrato nella presentazione delle liste, permanga anche in sede di recepimento dei voti che, voi sapete, vanno chiesti. Pertanto dovete "mettere in moto" i candidati che sono davvero tanti. Abbiamo contabilizzato n. 6756 liste presentate e secondo un calcolo prudenziale, dai primi dati caricati in piattaforma, i candidati saranno oltre 20.000. Serve, pertanto, organizzare iniziative ed incontri a cui la Segreteria nazionale non farà mancare la propria presenza, sia da remoto che in presenza (scelta consigliata). Per questo siete pregati di coordinarvi con la segreteria organizzativa che gestisce tutte le operazioni e i lavori organizzativi e politici di queste difficili elezioni per il rinnovo delle RSU. Nel frattempo stiamo mettendo a punto i materiali per una campagna elettorale rapida ed efficiente. Nel raccomandarvi il massimo dell'attenzione e della circolazione di idee ed iniziative utili per la campagna elettorale, dobbiamo dirvi che abbiamo la netta sensazione che siamo visti come il pericolo da arginare, in quanto il lavoro che insieme abbiamo messo in piedi in questi anni sta dando risultati in termini di riconoscibilità di un sindacato laico, libero che fa della coerenza la sua arma vincente. Di questo vi ringraziamo e vi invitiamo a proseguire su questa strada senza tentennamenti di sorta. Restando a disposizione per ogni eventualità, vi inviamo fraterni saluti.

Indennità sede disagiata/piccole isole - Incontro MI (28/02/2022) - DM in allegato

Oggi, lunedì 28 febbraio 2022, alle ore 12.30, si è tenuto il previsto incontro tra i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali del Comparto Istruzione e Ricerca e la Direzione del personale del Ministero dell'Istruzione (DGRUF), per discutere il seguente ordine del giorno:

- *indennità sede disagiata - piccole isole. Informativa, introdotta dalla legge di bilancio 2022.*

Per la UIL Scuola ha partecipato Giancarlo Turi. L'Amministrazione è stata rappresentata dal Capo Dipartimento, dott. Jacopo Greco. L'Amministrazione ha illustrato i contenuti del D.M. che sarà adottato in esecuzione dell'art.1 - comma 760 della Legge di Bilancio 2022 (Legge n.234 del 30.12.2022) che disciplina la "Ripartizione, tra le istituzioni scolastiche che hanno plessi nelle piccole isole, dello stanziamento previsto dall'art.1, comma 770 della Legge n.234/2021, e definizione di criteri e parametri per l'attribuzione dell'indennità di sede disagiata a ciascun docente assunto a tempo determinato o indeterminato e assegnato a un plesso sito in una piccola isola, ai sensi dell'art.1, comma 770 della Legge del 30 dicembre 2021, n.234" (che si allega). Tali somme (3 milioni di €) confluiranno in un'apposita sezione del MOF a decorrere dall'a.s.2021/2022. I fondi saranno distribuiti tra le istituzioni scolastiche che hanno plessi nelle piccole isole, in proporzione al numero degli studenti che risultano iscritti nei plessi al momento dell'emanazione del DM. Successivamente l'indennità, qualificata come "indennità di sede disagiata", che ha natura accessoria, verrà ulteriormente ripartita in base al numero dei docenti in servizio nelle sedi disagiate. L'indennità verrà corrisposta in modo continuativo in base al numero di giorni effettivi di servizio prestato. La UIL Scuola, pur ribadendo la positività dell'iniziativa assunta dal Legislatore, ne ha stigmatizzato la parzialità. Questo sia per quanto attiene ai contenuti oggettivi, le sedi disagiate sono numericamente superiori a quelle rilevate (mancano quelle di montagna), mentre, riferite ai soggetti, escludono in radice il personale ATA e quello educativo. La UIL Scuola ha chiesto di restituire l'intera materia alla contrattazione, che è il luogo naturale in cui definire i criteri e le modalità di erogazione dell'indennità. Quanto a quest'ultima, è stata posta l'esigenza di prevedere una modalità forfetaria, non legata alla presenza in servizio, in modo da renderne maggiormente fruibile e quantificabile la cifra spettante a ciascuna unità di personale. Ancora una volta, siamo costretti ad assistere all'intervento legislativo slegato da ogni elemento di razionalità amministrativa e contrattuale che si risolve in tanti rivoli finanziari che rappresentano altrettante bandierine di natura clientelare che danneggiano il sistema rendendolo iniquo e di difficile gestione. Per la UIL Scuola sono necessarie ulteriori misure compensative a partire dall'incremento dei posti in organico per tutto il personale docente e Ata al fine di potenziare l'offerta formativa.

Turi: la scuola punto di forza nelle due emergenze in atto. (01/03/2022)

LE DATE DELL'EMERGENZA: 31 dicembre / Stato di emergenza umanitaria. 31 marzo / Restrizioni pandemia. Turi: la scuola punto di forza nelle due emergenze in atto. Il modello inclusivo della scuola italiana può essere strumento adatto a politiche di accoglienza. Opportuno attingere dalle risorse europee e fondi dell'Interno per asilo e integrazione. Togliere ogni ulteriore restrizione residua che proviene dallo stato di emergenza della pandemia. La

guerra arriva, con i suoi effetti drammatici, anche nel nostro Paese che – come annunciato questa mattina dal premier Draghi - dovrà essere in prima linea per la difesa dei valori costituzionali di libertà e di democrazia. Lo stato di emergenza decretato dal Governo - in un contesto che riporta alla luce i fantasmi di un passato che non ci saremmo mai aspettati di rivivere - è stato fissato al 31 dicembre. Una scelta indispensabile – osserva il segretario generale della Uil Scuola, Pino Turi - anche per l'accoglienza e l'integrazione che dovrà essere fatta. La scuola italiana è modello di inclusione in Europa potrà essere luogo di integrazione e accoglienza. Il dettato normativo permette infatti ai profughi di poter frequentare le scuole italiane, persino ai minori non accompagnati: «tutti i minori hanno diritto a frequentare le scuole italiane fino al 18° anno di età, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al soggiorno in Italia. Le iscrizioni possono essere richieste in qualsiasi momento dell'anno scolastico». In questa ottica appare importante finalizzare le risorse del Fondo europeo asilo, migrazione e integrazione (FAMI), assieme a specifiche risorse a carico del ministero dell'Interno per il Fondo per l'accoglienza dei minori stranieri e del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo (Fondo SPRAR). E' una nuova emergenza che – sottolinea Turi - si sovrappone a quella della pandemia, che scadrà il 31 marzo. Due emergenze che il nostro Paese sta affrontando con grande senso di responsabilità, con la scuola che resta in prima linea. Pandemia da Coronavirus e guerra in Ucraina si sconfiggono con l'inclusione e la conoscenza, gli anticorpi che fanno superare le difficoltà e le avversità della vita – commenta Turi. Elementi inscindibili che si avvalgono della funzione delle nostre scuole, animate dalla passione e la professionalità del personale. Ora però venga meno ogni ulteriore restrizione residua che proviene dalla pandemia, ogni divieto che ancora permane. Non sarebbe giusto mantenere in piedi obblighi, in assenza di un'esigenza di carattere epidemiologico, che cessa insieme allo stato di emergenza. Mantenerlo – precisa Turi - sarebbe solo un'inutile vessazione e divisione nei confronti del personale

In tema di inclusione a scuola:

DPR n. 394 del 1999 /art.54 - *“Tutti i minori hanno diritto di frequentare le scuole italiane fino al 18° anno di età, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al soggiorno in Italia”.*

Il nostro volume di approfondimento: <https://uilscuola.it/wp-content/uploads/2020/12/MIGRANTI-libretto-su-frequenza-scuola-2020.pdf>

Decreto Milleproroghe: cosa è previsto per la Scuola (02/03/2022) Scheda riepilogativa su Decreto Milleproroghe

Carissimi,

in allegato la scheda riepilogativa delle disposizioni previste per la Scuola dalla **Legge 26 febbraio 2022, n. 21 di conversione del c.d. Decreto Milleproroghe**, il Decreto-legge recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, che proroga al 2022 diverse scadenze originariamente previste per la fine dell'anno scorso.

Nuovo concorso STEM: domande di partecipazione dal 2 marzo (02/03/2022) Decreto STEM allegato

Carissimi,

In allegato il decreto che riapre i termini per la partecipazione al concorso ordinario della scuola secondaria relativamente alle classi di concorso:

A020 - Fisica

A026 - Matematica

A027 - Matematica e fisica

A028 - Matematica e scienze

A041 - Scienze e tecnologie informatiche.

Presentazioni istanze:

Le domande possono essere presentate **dal 2 al 16 marzo 2022** unicamente in modalità telematica attraverso l'applicazione *«Piattaforma concorsi e procedure selettive»* previo possesso delle credenziali SPID, o, in alternativa, di un'utenza valida per l'accesso ai servizi presenti nell'area riservata del Ministero con l'abilitazione specifica al servizio *«Istanze on Line (POLIS)»*.

Posti banditi

1.685 suddivisi per regioni e classi di concorso.

Unica regione e una sola classe di concorso per i distinti gradi

È possibile partecipare per un'unica regione e per una sola classe di concorso, **distintamente per la scuola secondaria di primo e di secondo grado**. Chi concorre per più procedure concorsuali presenta un'unica istanza con l'indicazione delle procedure concorsuali cui intenda partecipare.

Requisiti

Possono partecipare gli aspiranti con i seguenti requisiti:

- Laurea di accesso alla relativa classe di concorso + 24 CFU

oppure

- Abilitazione per la stessa classe di concorso richiesta (**non sono richiesti i 24 CFU**)

oppure

- Laurea di accesso alla relativa classe di concorso + abilitazione in altro grado di scuola (non sono richiesti i 24 CFU)

Prove e valutazione titoli:

Sono previste due prove:

- prova scritta computer based con 50 quesiti a risposta multipla;
- prova orale (preceduta da eventuale prova pratica per le classi di concorso che la richiedono);

È prevista la valutazione dei titoli.

Graduatorie di merito e abilitazione

La graduatoria di merito sarà formata dai candidati che si collocheranno nel numero dei posti a bando.

Anche il candidato che supera tutte le prove ma non rientra nei posti a bando ottiene comunque l'abilitazione per la classe di concorso per cui ha partecipato.

A RISCHIO LA PROROGA DEI CONTRATTI COVID PER CARENZA DI FONDI - Incontro MI (03/03/2022)

Giovedì 03 marzo 2022, alle ore 12.00, si è tenuto un incontro tra i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola e il Ministero dell'Istruzione, per discutere del seguente **ordine del giorno – sede di informativa: Personale docente e ATA ex – art.58, comma 4 ter del D.L. n.73/2021 – aggiornamento dati; misure di supporto alle istituzioni scolastiche per emergenza sanitaria.**

Per la UIL Scuola hanno partecipato Giancarlo Turi e Pasquale Raimondo.

L'Amministrazione è stata rappresentata dal Capo Dipartimento, dott. Jacopo Greco.

L'Amministrazione ha esposto il quadro normativo già esplicitato nella nota prot.n. 1376.28 del 28.12.2001 a proposito dei contratti c.d. Covid per l'a.s.2021/2022 argomentando che allo stato sono stati stipulati 55.000 contratti tra personale docente e ATA. Il fabbisogno stimato per prorogare i contratti sino al termine delle attività didattiche a tutto il personale attualmente in servizio ammonta a € 200 milioni di euro, le economie sono state quantificate in 60 milioni di euro che, per essere utilizzate, abbisognano di un provvedimento legislativo. Ha ribadito come sussiste l'impegno personale del Ministro per il reperimento delle risorse per l'ulteriore proroga dei contratti sino al termine dell'anno scolastico finalizzato a mantenere gli impegni assunti con la Legge di Bilancio. L'incontro è proseguito con la trattazione della fornitura delle mascherine che sta seguendo la scansione prevista dalle norme in vigore: Sia il Commissario Straordinario che le istituzioni scolastiche stanno dando corso alla fornitura dei supporti, solo nei casi previsti dalle norme. La programmazione, al momento, è stata pianificata sino a tutto il 31 marzo (termine dell'emergenza epidemiologica). Al momento non si prevedono proroghe dello stato di emergenza. Nel corso della prossima settimana proseguiranno gli incontri con l'Amministrazione per definire la proroga dei contratti in essere con tutto il personale scolastico che, attraverso una comunicazione specifica, renderà nota la propria posizione in relazione ai temi trattati nel corso dell'incontro odierno. La Uil Scuola ha affermato che la proroga dei contratti Covid sino al termine delle attività costituisce un obbligo morale sia nei confronti del personale che delle istituzioni scolastiche, peraltro, formalizzato con una legge dello Stato (Legge di Bilancio n.234 del 30.12.2021, art.107) che, viceversa verrebbe licenziato. Pertanto vanno reperite le risorse occorrenti e data immediata comunicazione ai destinatari. Ha, poi, evidenziato i gravi ritardi che hanno riguardato il pagamento degli emolumenti al personale che, in alcuni casi, hanno superato svariati mesi. Per questo ha chiesto assicurazioni sul prosieguo dei rapporti di lavoro in essere. Inoltre è stata chiesta specifica informativa in merito alla condizione dei lavoratori sospesi dal servizio a cui è stata sottratta completamente la retribuzione che se dovesse continuare oltre il termine del periodo di emergenza del 31 Marzo, si configurerebbe, come un vero e proprio esproprio. Infine, è stata riproposta la condizione dei "lavoratori fragili" penalizzati dal conteggio del comparto chiedendo l'attivazione di un tavolo specifico. Condizione posta all'interno del Protocollo sulla Sicurezza e completamente disattesa. La UIL Scuola ha evidenziato come l'esperienza dell'organico Covid deve uscire da una logica di emergenza per essere strutturata all'interno di una rivisitazione complessiva dell'organico del personale docente e ATA, anche in considerazione dell'attuazione del PNRR. I contratti stipulati (55.000) sono di gran lunga superiori a quelli stimati (42.000) e rappresentano in modo inequivocabile il fabbisogno minimo delle scuole. Infine, in accoglimento di una richiesta specifica proposta dalla Uil Scuola, è stata accordata la proroga dei termini per l'approvazione del Conto Consuntivo per l'A.F.2021 al mese di giugno.

MOBILITA'/ Per duemila dirigenti fuori sede, si riapre la possibilità di rientrare nelle regioni di residenza. (04/03/2022)

Sarà una sequenza contrattuale a (ri)definire la mobilità interregionale dei dirigenti scolastici. Per duemila dirigenti fuori sede, si riapre la possibilità di rientrare nelle regioni di residenza.

Rosa Cirillo: Soddisfazione per una decisione che premia la nostra linea.

Le scelte sulla mobilità si fanno per contratto e non per via legislativa.

Il sindacato non fa emendamenti, fa contrattazione per arrivare a scelte mirate e condivise.

Un dirigente scolastico su quattro, in Italia è fuori sede. Ora per circa 2.000 dirigenti scolastici fuori sede che hanno superato l'ultimo concorso, e per i dirigenti vincitori del concorso 2011, che aspettano di rientrare nelle loro regioni di residenza, si apre una speranza di risoluzione dopo anni di attese: il ministero dell'Istruzione, infatti, ha inviato un atto di indirizzo al ministero della Funzione Pubblica per avviare una sequenza contrattuale per negoziare nuove regole per la mobilità interregionale.

E' quanto condiviso al termine della riunione che si è tenuta ieri pomeriggio tra l'amministrazione scolastica e le organizzazioni sindacali di Area V.

Una strada che noi abbiamo indicato più volte come mezzo per arrivare a scelte mirate e condivise – sottolinea Rosa Cirillo, responsabile del Dipartimento dell'Area V della Uil Scuola.

La decisione di avviare una procedura negoziale, non legislativa – osserva Cirillo - ha dato ascolto ad una nostra insistente richiesta: affrontare il tema della mobilità interregionale dei dirigenti scolastici non attraverso emendamenti ma attraverso l'istituzione di un tavolo contrattuale che risolva problemi annosi.

L'ampliamento alla massima percentuale possibile dei trasferimenti dei dirigenti scolastici fuori sede è una urgenza – aggiunge – che va realizzata anche limitando la discrezionalità dei Direttori Scolastici Regionali nella decisione legata alla valutazione chi ha più o meno titoli al rientro nella regione di residenza.

Serve flessibilità nella mobilità interregionale dei dirigenti scolastici – insiste Rosa Cirillo – per questo decidere l'invio di un atto di indirizzo che affronti la problematica a 360 gradi – appare come momento di svolta. Ora vanno definiti, al tavolo contrattuale, i giusti meccanismi di attuazione.

E' un tassello, lo sappiamo – conclude Cirillo - le questioni professionali attinenti alla dirigenza scolastica fanno sperare che il Ministro voglia presto emanare un atto di indirizzo complessivo che detti le linee generali per la soluzione di molte di queste problematiche con l'apertura del contratto nazionale, già scaduto, e con le risorse adeguate.

TURI: Le persone al centro degli investimenti. Non il contrario. / Il riformismo a cui guardiamo è quello che rafforza i diritti individuali e collettivi. (07/03/2022)

Nell'attualità politica relativa al PNRR e alla parte relativa agli investimenti nella scuola, si assiste ad una contraddizione che diventa a volte, stucchevole, quando si passa dall'analisi agli strumenti per affrontarla. Un'analisi deformata da pregiudizi e luoghi comuni, da tardo Novecento, per giustificare ciò che ai nostri occhi è ingiustificabile. Ci riferiamo al fatto che è unanime la valutazione di insufficienza dell'azione di investimenti del PNRR, per rilanciare il settore scolastico che ha subito tagli draconiani al personale cui si dovrebbe rimediare. Di questo, nel piano, non se ne parla nemmeno, impegnando le risorse per le infrastrutture, come se la scuola fosse un'azienda a cui cambiare la catena di produzione. Questa valutazione, come è noto, ha portato i sindacati a fare scelte diverse e contrapposte, pur partendo dalla stessa analisi di insoddisfazione. Scelte legittime che comunque devono rimanere nell'alveo delle opinioni e vanno rispettate. La cosa che diventa inaccettabile, è quando si travalicano le opinioni, sempre legittime, e si utilizzano argomentazioni strumentali per legittimare la posizione di isolamento, nell'ambito dello schieramento sindacale e presuppongo nella categoria, in cui si è trovata e si trova, per la prima volta, la Cisl Scuola. Abbiamo letto in più occasione le tesi della Cisl, che non ci convincono ma che rispettiamo. Questo nella misura in cui sono oggetto di reciproca comprensione; quando invece una posizione diventa ragione di un attacco, di una dissertazione nella quale si vuole tacciare noi di incoerenza e di strumentalizzazioni per ragioni elettorali, bisogna ricordare che la Uil ha sempre svolto la sua azione sindacale in modo indipendente ed autonomo. Circostanza di cui non si capacitano in molti. L'autonomia di giudizio e di azione che caratterizza l'organizzazione che mi onoro di rappresentare ne rappresenta i tratti identitari che affondano alla sua costituzione. Lo scorso 5 marzo la UIL ha festeggiato il suo 72° anno di vita. E' dal 1950 che mantiene la sua indipendenza dai partiti e dai Governi restando sempre nel merito dei problemi e mai schiava degli schieramenti. Un sindacato riformista e non massimalista che ha sostenuto le riforme, vere, sostenute da politici ispirati dalla Costituzione. Riforme come quella della scuola media, dello Statuto dei lavoratori, dei decreti delegati che hanno costituito la scuola democratica partecipata, statale. Gli ultimi anni hanno consegnato al Paese una serie di riforme dove i diritti sono stati sottratti e che si continuano a definire *azioni riformiste* solo perché cambiano le situazioni in essere. Noi riteniamo, invece, che siano vere e proprie controriforme a cui la UIL Scuola si oppone. E non si tratta, come alcuni vorrebbero, per racimolare qualche voto alle RSU, ma per affermare l'esigenza di lotte sindacali di rivendicazione di azioni riformiste che incrementino i diritti e non li limitino in nome di un pensiero unico di stampo neo liberista che probabilmente ha colpito anche qualche sindacalista. Nel merito dell'attualità sindacale, la Uil Scuola è sempre stata coerente con i propri principi e i propri valori. Parlare di coerenza è tema che dovrebbero rammentare anche i neo-opinionisti dei mensili di settore, improvvisati analisti di scenari che non ci sono.

Due osservazioni a tal proposito: la UIL scuola più volte si è trovata ad essere sola nelle sue valutazioni e decisioni e non come si vuole fare credere al seguito ora di uno o di altro sindacato di comparto. Siamo stati i soli a non firmare il contratto integrativo sulla Did, la mobilità dello scorso anno; siamo stati soli nell'azione ex art. 28 nei confronti dell'ex ministro Azzolina. Una solitudine corroborante, se poi il fronte sindacale si è compatto proprio su quelle decisioni che l'hanno caratterizzata negli ultimi decenni. Una distrazione che impedisce di guardare oltre il proprio naso, una distrazione dalla politica che è stata sempre un polo di attrazione magico a cui la UIL scuola non ha mai ceduto. Un sindacato il nostro dialogante e disponibile a compromessi, ma mai a scapito dei valori e i principi di riferimento e mai per ridimensionare diritti acquisiti in tanti anni di lotte fatte anche insieme unitariamente, ma mai succubi di nessuno. Lo sciopero (doppio del 10 e del 16) ne ha stabilito lo spartiacque: i più deboli si difendono con le rivendicazioni, con le lotte, non con le analisi datate che non impressionano più nessuno, neanche i più propensi alla narrazione dei più forti. I diritti sono beni che non possono essere abbandonati lungo la strada, anche se difenderli è rischioso e pesante.

<https://uilscuola.it/opinione/perche-siamo-convinti-che-si-debba-partire-da-un-nuovo-umanesimo/>

Corso di Aggiornamento-Formazione e Preparazione ai concorsi di religione (08/03/2022) Allegato Corso di formazione

Carissime/i,

la UIL Scuola e IRASE hanno dato il via alle adesioni al corso in oggetto. Il corso è totalmente gratuito per gli iscritti alla UIL Scuola e per coloro che si iscriveranno mediante **delega sindacale** (l'iscrizione annuale è permessa solo per i supplenti brevi e saltuari).

Il corso consta di un percorso di 45 ore totali. 36 ore sono già caricate in piattaforma, le restanti ore verranno svolte e caricate nei mesi a venire.

Abbiamo provveduto ad inviare comunicazione agli iscritti di cui abbiamo gli indirizzi e-mail (a tal proposito vi contatteremo nelle prossime settimane per completare il mailing). Abbiamo inviato comunicazione anche alle scuole di tutto il territorio nazionale e solo dopo 24 ore abbiamo avuto l'adesione di oltre 250 iscrizioni al corso.

Ecco alcune informazioni sintetiche:

Corso riconosciuto per l'aggiornamento e la formazione secondo la direttiva 170/2016 utile alla preparazione al concorso di religione.

Costo del corso: gratuito per gli iscritti e coloro che si iscrivono.

Piattaforma: <https://iraseformazione.it/moodle/>

Durata totale: 45 ore.

Possibilità di integrare nel corso del tempo con webinar tematici aggiuntivi.

Modalità di iscrizione al corso:

1. Compilazione del seguente form: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScTOF-Igdt4uIRD-_JY3QGythg83hQKyrIc79UxKqwpt6WRJw/viewform (**consigliato** perchè direttamente condiviso con IRASE)

2. mediante il sitoweb di dipartimento: <https://www.uilscuolairc.it/aggiornamento-e-formazione>

2. Tramite e-mail: servizi@uilscuolairc.it;

3. Telefono: 0694804753 (tasto 8 int. 4) oppure tramite cell. 3240409662 (Giuseppe Esposito - orario pomeridiano).

Per qualsiasi informazione potete contattarmi mediante il presente indirizzo oppure al 3208937832.

Un fraterno saluto. Giuseppe Favilla

Informativa Piano di formazione per DSGA neoassunti a.s.2021/2022, DSGA e Assistenti Amministrativi - Incontro MI (10/03/2022)

Mercoledì 9 marzo 2022, alle ore 16.30, si è tenuto un incontro tra i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola e il Ministero dell'Istruzione, per discutere del seguente ordine del giorno: **"Informativa Piano di formazione per DSGA neoassunti a.s.2021/2022, DSGA e Assistenti Amministrativi"** Per la UIL Scuola hanno partecipato Giancarlo Turi e Pasquale Raimondo. L'Amministrazione è stata rappresentata dal Dirigente, dott. Giuseppe Pierro. L'incontro fa seguito a quello effettuato il 3 marzo scorso sulla medesima tematica. L'Amministrazione ha illustrato il nuovo Piano di formazione che risulta emendato sulla base delle proposte avanzate dalle Organizzazioni Sindacali.

Più specificamente, lo stesso contempla tali nuovi elementi:

- Viene destinato prioritariamente alle attività formative destinate al personale DSGA assunto nell'a.s.2021/2022 (in questo verranno inseriti anche gli assunti a seguito di pronunciamenti giurisdizionali);
- La parte introduttiva contempla ora le conoscenze necessarie per acquisire la padronanza tecnica delle procedure di base delle piattaforme;
- Le tematiche sono state ridefinite con l'implementazione delle conoscenze professionali curvate su: specificità del profilo, stato giuridico e contrattualistica del comparto nelle sue diverse declinazioni;
- I requisiti riguardanti i formatori sono stati integrati sulla base di "esperienze documentate nella conduzione dei gruppi di apprendimento";
- Il rapporto tra Tutor e DSGA è stato fissato in 1:1;
- Le attività saranno essere avviate entro il 1° aprile;
- L'assegnazione dei fondi privilegia la formazione dei DSGA neoassunti, assegnando, comunque, anche alle regioni che non ne hanno nessuno (Friuli e Vento) un plafond di spesa non inferiore a 5.000€ che rappresenta la soglia minima di disponibilità utilizzabile dai diversi USR. (seguirà apposito Piano di riparto);
- L'attività di affiancamento dei Tutor sarà oggetto di specifico compenso.

La UIL Scuola ha valutato positivamente il nuovo Piano che tende a proporre una formazione specialistica, mirata, concentrando le risorse finanziarie sulle macro carenze che si sono rappresentate nel corso dell'anno scolastico. Più specificamente l'intervento formativo tende a superare i limiti di un'intera procedura concorsuale (il concorso ordinario) tutta incentrata sugli aspetti di conoscenza di livello accademico, totalmente incurante di quelli professionali. E' di tutta evidenza, è stato sottolineato, come il Piano formativo meriterebbe un approccio più complessivo che abbia a riguardo a tutti i profili professionali del personale ATA, per cui si è chiesto un incontro ulteriore che si proponga di effettuare su una programmazione di periodo medio lungo (triennio). Per quanto attiene alle ulteriori tematiche da inserire, la UIL Scuola, dando seguito alle tante iniziative condotte sul tema, ha chiesto un approfondimento su quelle che attengono alla *"salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"* con una specifica declinazione alle problematiche Covid. A seguire si inoltrerà il Piano formativo completo anche del programma di riparto.

Turi : Ricostituire il potere d'acquisto delle retribuzioni, escludere le spese per l'istruzione dal Patto di Stabilità (10/03/2022)

La fase di estrema instabilità che il Paese continua ad attraversare desta forti preoccupazioni. Ad una grave crisi epidemiologica, ancora non pienamente superata, sta seguendo la deflagrazione del conflitto bellico. A seguito di questi eventi, la condizione economica e sociale flette paurosamente, situazione resa ancora più esplicita dal progressivo aumento del livello di inflazione che erode i salari (5%) e dall'allargamento del lavoro precario che ormai interessa sia i giovani che gli anziani. Ricostituire il potere d'acquisto delle retribuzioni e escludere le spese per l'istruzione dal patto di stabilità: è questa la proposta della Uil Scuola per uscire dall'impasse contrattuale in cui si trova il personale della scuola. Il Governo non ha ancora perfezionato i processi propedeutici all'apertura della trattativa per il rinnovo del contratto scuola – osserva il segretario generale della Uil Scuola, Pino Turi – un avvio che chiediamo sia immediato perché le risorse economiche previste nella legge di Bilancio (2,4 miliardi) vanno impegnate finalizzandole alla ricostituzione, peraltro parziale, del potere di acquisto delle retribuzioni che sono ferme da tre anni. Non si scorge nessun margine per uno scambio contrattuale che pure serve, ma con specifiche risorse finanziarie, attualmente inesistenti, per colmare la distanza che separa le retribuzioni dei lavoratori della scuola con gli altri dipendenti pubblici, riconoscendone le professionalità. La scuola sta mostrando tutta la sua capacità di reazione e di accoglienza – aggiunge il segretario Uil Scuola – occorre valorizzare e mettere in sicurezza l'intero sistema di istruzione pubblica nazionale. Lo chiediamo da tempo e torniamo a rinnovare la richiesta di togliere gli investimenti per la scuola dal Patto di Stabilità. In considerazione delle attuali gravissime contingenze la UIL ha chiesto il superamento delle politiche conservative di contenimento del debito dei paesi membri UE (Patto di Stabilità), e il rifinanziamento del Next Generation EU. E' seguendo questa linea di intervento che gli investimenti destinati a scuola, università, ricerca e formazione possono essere esclusi dagli oneri del debito pubblico.

Campobasso, 12/03/2022

La Segreteria Regionale Uil Scuola Molise

Non rispondere a questa mail generata automaticamente. Per contattarci, scrivi a molise@uilscuola.it

La Federazione UIL Scuola RUA Molise ha aggiornato la sua politica sulla privacy a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo Protezione Dati (GDPR). L'invio delle informative sindacali di INFORMATUICONUIL viene effettuato gratuitamente come aggiornamento per chi lo ha richiesto, nei modi e secondo le norme stabilite dalla legge. Nel caso in cui si non si desidera ricevere le nostre informazioni, invitiamo a comunicarlo alla mail molise@uilscuola.it specificando nell'oggetto "Annulla iscrizione a UIL Scuola Molise: Notizie" Grazie.

Per le notizie e allegati precedenti cliccare su http://groups.google.it/group/notizie_uilscuola_molise_it?hl=it

Contatti: Web: www.uilscuola.it - Facebook: [UIL.Scuola.Molise](https://www.facebook.com/UIL.Scuola.Molise) - Email: molise@uilscuola.it – campobasso@uilscuola.it – isernia@uilscuola.it – termoli@uilscuola.it

Ricevimento in sede:

Campobasso	Via Crispi, 1/D-E	Lunedì	16.00 – 18.00	Giovedì	16.00 – 18.00
Termoli	Via Sandro Pertini 1	Martedì	15.00 – 18.00		
Isernia	Viale dei Pentri, 173/A	Mercoledì	16.00 – 18.00		
Venafro	Via Caserta, 7	Lunedì	16.00 - 17.00		

Visita e iscriviti al nostro gruppo: http://groups.google.it/group/notizie_uilscuola_molise_it?hl=it